

Presentazione (5 ore)

Risultati di apprendimento attesi

Lo studente sarà invitato a cogliere la capacità trasformativa e educativa dell'arte. L'arte rappresenta una "organizzazione delle energie", come suggerisce Dewey, che permette l'integrazione di tutti i livelli di cui è costituito un essere umano (corporei, presimbolici, ritmico-sensoriali, mentali, spirituali) in un intero che conferisce nuovo significato alla sua esperienza del mondo permettendole così di evolvere.

Contenuti

La qualità *embodied* e presimbolica dell'arte.

L'arte come organizzazione delle energie.

La "finalità interna" che agisce nell'opera d'arte.

La capacità trasformativa dell'arte.

Arte e senso di compimento.

Arte e etica.

Arte e educazione delle emozioni.

Il teatro come "specchio" che mostra all'uomo le proprie passioni, "addolcendole" (Aristotele)

L'arte come "educazione della natura".

Metodologie didattiche

Lezioni frontali dialogate, analisi di opere d'arte, approfondimenti liberi sulla base delle risonanze e suggestioni personali.

Teatro e formazione della persona (5 ore)

Obiettivi/Risultati di apprendimento attesi.

Prendere coscienza delle finalità comuni all'educazione e al teatro e della valenza che può rivestire il teatro nella formazione della persona;

Comprendere che l'educazione alla teatralità si pone l'obiettivo sia di educare le persone attraverso le arti espressive, sia di educarle all'espressività del sé e alla comunicazione interpersonale.

Contenuti del modulo

Il significato antropologico del teatro e la sua funzione nella formazione della persona: la valenza espressiva, comunicativa e inclusiva del teatro.

L'educazione alla teatralità rappresenta per il soggetto una preziosa possibilità di conoscenza di sé, di affermazione della propria identità e acquisizione di nuove potenzialità personali, grazie anche all'utilizzo della creatività e delle arti espressive come veicolo di integrazione: l'azione, la parola e il gesto diventano strumenti di indagine del proprio vivere e possono aiutare ciascuno a realizzarsi come individuo e soggetto sociale. L'educazione alla teatralità rivela molteplici finalità che possono contribuire al benessere psico-fisico e sociale della persona, ponendosi quindi più come un mezzo che come un fine della sua crescita e del suo cambiamento. Il teatro può rappresentare un efficace mezzo di espressione e comunicazione delle emozioni e al tempo stesso di educazione, in quanto coinvolge l'individuo intero, con la sua corporeità, con i suoi sentimenti e il suo pensiero, ma anche con la sua umanità e socialità. Anche nel laboratorio teatrale a essere chiamato in causa prima ancora dell'attore, è l'uomo: l'arte come veicolo "genera" l'idea di un attore-persona definito performer, nel senso di vero e proprio uomo di azione, uomo totale, che compie una performance.

Metodologie didattiche

Frontali, interattive e attive.

Scrittura scenica (arte, immagine, atto) (10 ore)

Risultati di apprendimento attesi

L'utente acquisisce la consapevolezza di metodologie tipiche del contesto artistico, come processo applicabile in ambito di Comunicazione e di intervento educativo, pedagogico e anche specifico della pedagogia teatrale.

Metodologie didattiche

L'immagine è tramite tra l'Arte e l'Atto, inteso come esperienza.

Il Modulo consiste in una vera immersione nella pratica della *Scrittura Scenica*, soprattutto teatrale, ma anche *performativa*, offrendo all'utente competenze tecnico-artistiche specifiche in sessioni operative, per la progettazione di propri percorsi didattici, verso una Pedagogia del Teatro e per acquisire tecniche della rappresentazione in ambiente educativo.

La parte culturale, teorica esemplificativa, con esercitazioni ed approfondimenti sarà anche dispensata *online* e con dispense fornite, bibliografia specifica consigliata e esercitazioni. La parte di didattica in presenza, riguarderà una esperienza di completamento, applicazione, lavoro di gruppo e/o individuale verso una performance esemplificativa. Questo utilizzando pratiche specifiche dell'uso e della manipolazione delle immagini, dell'impiego delle nuove tecnologie, della progettazione e reinvenzione degli spazi, della figurazione e dell'uso animato dei segni.

Contenuti

1° incontro on line (2,5 ore)

- Analisi di immagini artistiche dal punto di vista della percezione della forma e della indagine strutturale
- Esempi di struttura dell'habitat e dello spazio di rappresentazione, attraverso la citazione artistica e l'impiego di tecniche artigiane e digitali
- Analisi di immagini pubblicitarie intese come *scena*, come ambito rappresentato di relazioni

2° incontro on line (2,5 ore)

- Analisi del personaggio-Aspetto visivo del personaggio.
- Costume-Mimica-Creazione del personaggio
- L'oggetto tramite e Il personaggio: Teatro di Figura e Teatro di immagine
- Costruzione di regie visive (storyboard e appunti di regia dello spazio teatrale)

Incontro in presenza/ on-line sincrono (5 ore)

- Consolidamento del percorso e verifica
- Elaborazione Performance, applicazione delle conoscenze acquisite, nella scelta della Scrittura Scenica, partendo da un testo teatrale.
- Il tutto accompagnato da esemplificazione lungo un testo consigliato, in transdisciplinarietà con il modulo Drammaturgia del Suono.

Drammaturgia del suono (10 ore)

Risultati di apprendimento attesi

- Acquisizione di competenze critiche e operative,
- Acquisizione della consapevolezza delle componenti e caratteristiche del suono e della Musica,
- Acquisizione della consapevolezza e coscienza del proprio "mondo sonoro";
- Capacità di rapportare correttamente i propri progetti artistici musicali nelle varie situazioni dello Spettacolo,
- Capacità di applicare le competenze acquisite in ambito educativo

Metodologie didattiche

Il Modulo consiste in un incontro ed approfondimento con le competenze e conoscenze musicali, artistiche e culturali, proprie dell'ambito di riferimento, per operare scelte di costruzione musicale in eventi di Spettacolo, ma anche scelte didattiche ed operative, mutuando le pratiche specifiche della professione musicale all'interno di contesti educativi e di intervento pedagogico.

La parte culturale, teorica esemplificativa, con esercitazioni ed approfondimenti sarà anche dispensata online e con dispense fornite, bibliografia specifica consigliata e esercitazioni. La parte di didattica in presenza, riguarderà una esperienza di completamento, applicazione, lavoro di gruppo e/o individuale verso una performance esemplificativa. Questo utilizzando pratiche specifiche dell'impiego di contenuti musicali e/o esecuzioni.

Contenuti

1° incontro on line (2,5 ore)

Fisica del Suono: Suono e Rumore, La voce, L'Acustica Musicale, Musica registrata e Musica dal vivo.

2° incontro on line (2,5 ore)

Psicoacustica: Relazione con la fisica ed i parametri del suono e del silenzio, e rapporto di essi con gli stati percettivi.
Musica per Immagine: Relazione tra visione e suono in atto artistico, rapporto tra Musica e Immagine filmica.

Incontro in presenza/ on-line sincrono (5 ore)
Verifica dei contenuti teorici pratici erogati in precedenza

Elaborazione Performance e Applicazione delle conoscenze acquisite, nella Scelta della Drammaturgia Musicale, partendo da un testo teatrale suggerito lungo il percorso in transdisciplinarietà con il Modulo Scrittura Scenica.

Educazione all'atto teatrale (espressività corporea) (10 ore) *PROGRAMMA IN ARRIVO*

Educare con il teatro: il teatro sociale (10 ore)

Risultati di apprendimento

Percorso formativo relativo alla storia, metodologia e applicazione del teatro sociale.

Per teatro sociale s'intende l'utilizzo della metodologia teatrale in ambiti non propriamente artistici, quali: contesti socio-sanitari, comunità terapeutiche, contesti educativi, interculturali, etc.

La sua applicazione risulta efficace strumento anche in differenti contesti professionali, tra quali quelli che presuppongono "la relazione d'aiuto", che sarà materia di studio nel modulo afferente.

I partecipanti avranno la possibilità di sperimentare la propria espressività corporea, vocale e le proprie abilità cognitive, comportamentali e relazionali attraverso una serie di esercizi psico-fisici di matrice teatrale e la rappresentazione di personaggi extra-quotidiani (principalmente improvvisati).

La metodologia di riferimento sarà quella de "Il teatro dell' Oppresso", che nasce in America Latina, nel 1976. Il suo ideatore fu Augusto Boal, che lo esportò successivamente in Europa. I principi del suo teatro s'ispirano alla pedagogia di Paulo Freire con il quale Boal collaborò per lungo tempo. Principio cardine dell' opera di Freire è infatti il concetto di "coscientizzazione", come processo di consapevolezza della realtà socio-culturale, condizionante la vita individuale e come processo di consapevolezza della capacità di trasformazione della realtà, agendo su di essa.

Il teatro può quindi essere usato nelle professioni di aiuto per prendersi cura del singolo nella sua globalità, cercando di individuarne bisogni ed insieme avviare un percorso di crescita, che partendo dal contesto, partendo dal singolo individuo, si prefigga l'obiettivo di creare un approccio all'altro consapevole.

Contenuti.

Cenni di Teatro sociale nel panorama internazionale ed italiano. Metodologia del Teatro dell'Oppresso di Augusto Boal e la Pedagogia di Paulo Freire. Applicazione del teatro sociale in ambiti specifici: il teatro nelle professioni di relazione d'aiuto.

Metodologie didattiche

Interattive on-line.

In presenza: laboratorio esperienziale di tecniche di propedeutica teatrale attinenti a diverse discipline teatrali.

Educare con il teatro: nido (5 ore)

Contenuti

Educare con il teatro al nido non significa produrre una "recita", significa esplorare e utilizzare un linguaggio teatrale incentrato sulla narrazione e sulle attività ritualizzate, con l'obiettivo di creare un clima di ascolto attivo e condiviso. Nel percorso analizzeremo e esploreremo in particolare lo strumento della fiaba interattiva che ci consentirà di mettere in gioco voce, corpo, emozioni con i bambini del nido, favorendo la conoscenza del sé e dell'altro e lo sviluppo dell'intelligenza emotiva. La fiaba interattiva ci permette di portare la dimensione del racconto nel linguaggio corporeo, nell'esperienza sensoriale e grafica, nel gioco teatrale. Questa ricchezza di linguaggi consente al bambino di transitare da un codice simbolico all'altro, costruendo significati.

Metodologie didattiche

Nel percorso sarà privilegiata una didattica interattiva ed esperienziale, supportata da approfondimenti teorici.

Risultati di apprendimento attesi

Gli studenti acquisiranno la capacità di utilizzare le proprie risorse espressive e comunicative – linguaggio verbale e non verbale – per relazionarsi con i bambini del nido in un contesto espressivo/teatrale. Saranno in grado di utilizzare e di mettere in connessione i molteplici linguaggi e codici simbolici che caratterizzano un percorso di gioco teatrale al nido, con l'obiettivo di valorizzare il pensiero creativo del bambino e di educare alle emozioni.

Educare con il teatro: scuola d'infanzia (5 ore)

PROGRAMMA IN ARRIVO

Educare con il teatro: scuola primaria e secondaria (10 ore)

Risultati di apprendimento attesi

Dato l'ampio raggio di "azione" di questo modulo, che va dalla scuola primaria alla secondaria di secondo grado (passando per quella di primo grado) in particolare ci si aspetta una conoscenza e una consapevolezza della funzione educativa e didattica della pratica teatrale in ambito scolastico e delle pratiche attuative ad essa correlate.

Le differenti età degli allievi, che vanno dall'infanzia (scuola primaria) alla piena adolescenza (secondaria di secondo grado), chiedono, pur nella continuità dei contenuti, una necessaria diversificazione dei linguaggi e delle metodologie.

Contenuti

Dall'esame di esperienze fatte e di progetti realizzati, che rappresenteranno elemento di stimolo e di riflessione, si passerà poi allo studio e all'analisi delle prassi laboratoriali e progettuali: cosa è e come si struttura un laboratorio di teatro in ambito scolastico. Quali sono le sue finalità. Un focus particolare sarà dedicato all'utilizzo della maschera nel teatro educativo. Questo argomento, coinvolgendo fortemente il linguaggio non verbale, permette di stimolare gli allievi in espressività spesso trascurate se non addirittura censurate. Inoltre l'utilizzo della maschera nel teatro educativo è trasversale ad ogni ordine e grado scolastico e per questo terreno di ricerca e di speculazione particolarmente interessante.

Metodologie Didattiche

Pur riservando momenti di riflessione e di approfondimenti teorici, si privilegerà l'aspetto esperienziale e laboratoriale.

Le lezioni saranno a forte carattere interattivo e nella sezione "in presenza" si prevede anche un'esperienza di manualità attraverso la realizzazione di una maschera e delle pratiche laboratoriali ad essa connesse.

Educare con il cinema (5 ore)

PROGRAMMA IN ARRIVO